

Comune di Pray

Relazione al Rendiconto della Gestione

Esercizio 2025

REDATTA DALLA GIUNTA COMUNALE

Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 e art.11 comma 6 D.Lgs. 118/2011



**PREMESSE GENERALI DELLA RELAZIONE AL RENDICONTO 2025 RIFERIMENTI
NORMATIVI**

In relazione a quanto previsto dall'art. 11 c. 1 e 4 del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011, dall'art. 151 c.6 e dall'art. 231 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e dal vigente Regolamento di Contabilità, la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025, corredato della presente "Relazione al rendiconto della gestione".

La finalità principale del Rendiconto della gestione è quella di illustrare l'operato dell'Amministrazione nell'esercizio appena concluso evidenziando i risultati conseguiti in funzione degli indirizzi espressi dal Consiglio con l'approvazione del Bilancio di Previsione.

La relazione al Rendiconto della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, evidenzia i criteri di valutazione e le principali voci del conto di bilancio e del conto economico-patrimoniale. In altre parole si può considerare il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo e ne esplicita in termini descrittivi, dettagliati e prospettici l'andamento.

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

Art. 151 T.U.E.L. 267/2000 (Principi in materia di contabilità)

Comma 5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Comma 6. Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Art. 231 T.U.E.L. 267/2000 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed e' predisposto secondo le modalita' previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Art. 11, comma 6 D.Lgs. 118/2011 (Relazione al rendiconto della gestione)
Allegato 4/1 punto 13.10 al D.Lgs 118/2011

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonche' da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Si dà atto che:

- il tesoriere, l'economista, gli agenti contabili e i consegnatari di beni hanno regolarmente depositato i propri rendiconti ai sensi degli art. 226 e 233 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Relazione Conto Consuntivo 2025

- si rileva che i prospetti delle Entrate e delle Spese dei dati SIOPE del mese di dicembre, allegati al rendiconto e contenuti i valori cumulati dell'esercizio in corso e il prospetto relativo alle disponibilità liquide, coincidono con i dati contabili e le rilevazioni del Tesoriere.
- dalle attestazioni rese dai Responsabili del servizio e agli atti dell'ufficio Ragioneria non si rilevano debiti fuori bilancio relativi all'esercizio in corso.

CONTABILITÀ FINANZIARIA: il ruolo fondamentale della contabilità finanziaria è quello dell'autorizzazione della gestione; essa è uno strumento di rilevazione indispensabile per soddisfare le esigenze di controllo e legittimità dell'azione amministrativa delle pubbliche amministrazioni. Il risultato della gestione finanziaria determina l'avanzo o il disavanzo di amministrazione.

CONTABILITÀ PATRIMONIALE:

Lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economiche patrimoniali che affianca a fini conoscitivi la contabilità finanziaria, attraverso il quale è rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento).

Fatto presente che l'art. 232 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000, in base al quale gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (tra cui è compreso il Comune di Pray) hanno la facoltà di NON tenere la contabilità economico-patrimoniale.

Il Comune di Pray, a norma del comma 2 articolo 156 del TUEL, risulta avere una popolazione inferiore a 5.000 abitanti calcolata alla fine del penultimo anno precedente, secondo i dati ISTAT.

Il D.L. 26 ottobre 2019, n. 124 ha disposto (con l'art. 57, comma 2-ter, lettera b) che gli enti locali che optano per la facoltà di cui sopra allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze (opzione adottata dal Comune di Pray a partire dal Rendiconto esercizio 2019).

Il Comune di Pray con deliberazione Giunta Comunale n. 16 del 15/02/2021 ha adottato la facoltà prevista dal predetto art 232, comma 2, del TUEL, di non tenere la contabilità economico-patrimoniale predisponendo l'allegato A) in modalità semplificata con le modifiche previste dal Decreto Ministero Economia e Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno del 10/11/2020.

Tale deliberazione è stata trasmessa alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) in data 08/03/2021, come previsto dall'art 13 della Legge 196/2009.

Per gli anni successivi, se non si modifica il requisito riferito alla popolazione, il Comune di Pray non dovrà inviare ulteriori delibere. Il nostro Ente continuerà ad essere considerato non tenuto a tale invio fino all'esercizio in cui si trasmetterà una nuova delibera per comunicare l'intendimento di adottare la contabilità economico patrimoniale e da tale esercizio sarà tenuto altresì anche alla redazione ed all'invio del bilancio consolidato.

Le principali attività svolte nel corso del 2025 ed i loro riflessi in termini finanziari sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio 2025.

INQUADRAMENTO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA NEL CONTESTO LEGISLATIVO

Il Comune di Pray ha proceduto, con atto Consiglio Comunale n. 42 del 19/12/2025 all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2026-2028 secondo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e secondo gli schemi di bilancio di cui al D.p.c.m. 28.12.2011.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2025 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs.n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

a) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2025. Si sono mantenuti a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2025 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto punto 6 dei principi contabili (liquidazione). Per i residui attivi si sono lasciati a residuo le somme accertate grazie ai principi contabili, vincolando l'avanzo di amministrazione per i crediti dubbi per l'importo indicato nel prospetto di dettaglio **“Determinazione FCDE al 31.12.2025 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione”**, inserito nella presente relazione.

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

Relazione Conto Consuntivo 2025

Tra prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "**principali voci del conto del bilancio**".

Si riportano, pertanto, di seguito le principali voci del Conto del Bilancio con i relativi dettagli per ciascuna voce.

b) PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Utilizzo Avanzo di Amministrazione

Va qui rilevato che, nel corso del 2025, è stato applicato al bilancio di previsione A.A. per complessivi euro 321.862,78 come meglio di seguito specificato:

- Quota vincolata:	€. 26.962,78
- Quota destinata ad investimenti:	€. 0,00
- Quota accantonata:	€. 11.900,00
- Quota confluita nei fondi liberi:	€. 283.000,00

Salvaguardia equilibri di bilancio e debiti fuori bilancio

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 è stata effettuata con deliberazione Consiglio Comunale n. 16 del 30/07/2025.

Nel corso dell'esercizio 2025 non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio e non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto.

Riaccertamento ordinario Residui

Si da atto che con Deliberazione Giunta Comunale n. 39 del 23/03/2026 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31.12.2025 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva inesigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31.12.2025, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui sono state determinate, altresì, le quote di avanzo vincolato secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge.

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte accantonata	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	€. 88.830,40
- Fondo anticipazioni liquidità	€. 0,00
- Fondo perdite società partecipate	€. 19500,00
- Fondo contenzioso	€. 0,00
- Fondo di garanzia debiti commerciali	€. 0,00
- Fondo obiettivi di finanza pubblica	€. 4.285,00
- Altri accantonamenti	€. 109.655,74

Relazione Conto Consuntivo 2025

Parte vincolata:

- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€. 19.252,85
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€. 38.564,75
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€. 0,00
- Altri vincoli	€. 346.710,40

Parte destinata agli investimenti:

- Totale parte destinata agli investimenti	€. 0,00
--------------------------------------------	---------

In relazione alla composizione dei vincoli a valere sull'avanzo, si rimanda alla situazione finale risultante dopo il riaccertamento ordinario dei residui a cui va sommata la situazione al 1.1.2025 aggiornata con le movimentazioni fatte nel corso del 2025 di cui ai punti seguenti effettuato ai fini della predisposizione del rendiconto 2025.

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti, risultanti quale sommatoria delle composizioni al 1.1.2025, a cui vanno dedotti gli utilizzi avvenuti nel 2025, i vincoli eventualmente da cancellare per accertato superamento delle motivazioni che avevano determinato l'accantonamento prudenziale e a cui vanno aggiunte le risultanze della gestione 2025:

PARTE ACCANTONATA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

- Accantonati per Anticipazioni di liquidità

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziante nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo perdite società partecipate

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziante nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
19.500,00	0,00	0,00	0,00	19.500,00

Tale accantonamento si è reso necessario al fine di poter far fronte alle spese derivanti dalla ricapitalizzazione società SEAB SpA di cui il Comune detiene quote partecipative.

- Accantonati per Fondo contenzioso

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziante nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
10.000,00	0,00	0,00	-10.000,00	0,00

Tale accantonamento non si è più reso necessario in quanto dalla ricognizione del contenzioso, approvata con D.G.C. n. 33 del 9/3/2026, non si sono evidenziate procedure di liti in essere o da avviare e, permanendo il RISCHIO DI PENDENZE "REMOTO", non si è pertanto proceduto all'accantonamento relativo al fondo rischi cause legali e contenzioniso nella presente sezione del risultato di amministrazione esercizio 2025.

Relazione Conto Consuntivo 2025

- Accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
104.223,68	0,00	0,00	-15.393,28	88.830,40

Tale accantonamento deriva dalla gestione dei residui attivi non incassati nel corso dell'ultimo quinquennio 2021/2025.

Il Comune di Pray ha deciso di **non** optare per la facoltà concessa dall'art.107 bis del DL 18/2020, la quale prevedeva la possibilità di calcolare l'FCDE sulla base della percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 conteggiati due volte nella media quinquennale in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

- Accantonati per Fondo di garanzia debiti commerciali

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo obiettivi di finanza pubblica

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	4.285,00	0,00	4.285,00

Si tratta di un accantonamento contabile obbligatorio, di cui all'art 1 commi da 784 a 795 della L. 207/2024 (Legge Bilancio 2025), che gli Enti sono tenuti ad iscrivere nella missione 20 della parte corrente del Bilancio, per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029 le cui singole quote a carico dei Comuni sono state determinate con DM 4/3/2025.

Per il Comune di Pray corrisponde ad €. 4.285,00 per l'anno 2025.

- Accantonati per Altri accantonamenti

Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
72.892,06	-11.900,00	16.208,00	32.455,68	109.655,74

Risorse accantonate al 01/01/2025 (derivanti da rendiconto 2024) così composte:

- €. 47.618,00 (€. 68.418,00 - €. 20.800,00 quota versata nel 2024) Bonifica discarica Masserano;
- €. 1.234,06 accantonamento annuale TSF Sindaco;
- €. 19.040,00 oneri rinnovo contratti dipendenti/segretario comunale;

Relazione Conto Consuntivo 2025

- €. 5.000,00 accantonamento per passività potenziali (destinati ai contributi previdenziali minimi a favore del Sindaco quale libero professionista o amministratori lavoratori autonomi);

Risorse accantonate *applicate* al bilancio dell'esercizio 2025:

- €. 0,00 compenso per annuale TSF Sindaco;
- €. 11.900,00 oneri rinnovo contratti segretario comunale e dipendenti;
- €. 0,00 Bonifica discarica di Masserano;
- €. 0,00 accantonamento per passività potenziali;

Risorse accantonate nel bilancio esercizio 2025:

- €. 4.285,00 fondo obiettivi di finanza pubblica;
- €. 2.208,00 accantonamento annuale TSF Sindaco;
- €. 14.000,00 oneri rinnovo contratti dipendenti e segretario comunale;

Variazione accantonamenti nel rendiconto 2025:

- €. - 10.00,00 spese per contenzioso;
- €. - 15.393,28 fondo crediti dubbia esigibilità;
- €. 24.750,00 oneri rinnovo contratto dipendenti;
- €. 7.705,68 trasferimento a CSEA COMPONENTI PEREQUATIVE TARI UR3.

Ricorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 così composte:

- €. 19.500,00 accantonamento per ricapitalizzazione Società SEAB SpA;
- €. 47.618,00 Bonifica discarica Masserano;
- €. 3.442,06 accantonamento annuale TSF Sindaco;
- €. 45.890,00 oneri rinnovo contratti dipendenti/segretario comunale.
- €. 5.000,00 accantonamento passività potenziali (destinati ai contributi previdenziali minimi a favore del Sindaco quale libero professionista o amministratori lavoratori autonomi);
- €. 7.705,68 accantonamento per trasferimento a CSEA COMPONENTI PEREQUATIVE TARI UR3;
- €. 88.830,40 accantonamento FCDE;
- €. 4.285,00 accantonamento fondo obiettivi finanza pubblica.

Si allega il relativo modello A/1 del Rendiconto 2025:

PARTE VINCOLATA RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

- Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2025	Impegni exerc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
22.890,85	3.638,00	0,00	3.638,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.252,85

Ricorse vincolate al 01/01/2025 (derivanti da rendiconto 2024), così composte:

- €. 10.913,00 quota residua che l'ente dovrà restituire allo Stato, come riportato nell'allegato (allegato C) di cui al Decreto Interministeriale del 8/2/2024 a seguito dei correttivi apportati dal Tavolo Tecnico istituito presso il MEF in sede di verifica finale delle certificazioni COVID19 del triennio 2020/2022.
La predetta restituzione dovrà avvenire in quote annuali costanti a partire dall'anno 2024 per quattro anni e quindi fino al 2027, a valere sul Fondo di Solidarietà Comunale.
- €. 11.977,85 pari al 10% del valore dei beni immobili alienati nel corso degli anni 2018/2019/2020/2021;

Risorse vincolate applicate al Bilancio esercizio 2025:

- €. 3.638,00 quota residua restituita allo Stato, come riportato nell'allegato (allegato C) di cui al Decreto Interministeriale del 8/2/2024 a seguito dei correttivi apportati dal Tavolo Tecnico istituito presso il MEF in sede di verifica finale delle certificazioni COVID19 del triennio 2020/2022, a valere sul fondo di solidarietà comunale;

Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025:

- €. 0;

Impegni/quote utilizzate esercizio 2025:

- €. 3.638,00 quota residua restituita allo Stato, come riportato nell'allegato (allegato C) di cui al Decreto Interministeriale del 8/2/2024 a seguito dei correttivi apportati dal Tavolo Tecnico istituito presso il MEF in sede di verifica finale delle certificazioni COVID19 del triennio 2020/2022, a valere sul fondo di solidarietà comunale;

Relazione Conto Consuntivo 2025

Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione:

- € 0;

Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025:

- € 0;

Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025:

- € 7.275,00 quota residua che l'ente dovrà restituire allo Stato, come riportato nell'allegato (allegato C) di cui al Decreto Interministeriale del 8/2/2024 a seguito dei correttivi apportati dal Tavolo Tecnico istituito presso il MEF in sede di verifica finale delle certificazioni COVID19 del triennio 2020/2022.

La predetta restituzione dovrà avvenire in quote annuali costanti a partire dall'anno 2024 per quattro anni e quindi fino al 2027, a valere sul Fondo di Solidarietà Comunale.

- € 11.977,85 pari al 10% del valore dei beni immobili alienati nel corso degli anni 2018/2019/2020/2021;

- Vincoli da trasferimenti

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
40.607,63	23.324,78	21.281,90	23.324,78	0,00	0,00	0,00	21.281,90	38.564,75

Risorse vincolate al 01/01/2025 (rendiconto 2024) come segue:

- € 39.489,38 trasferimento Regione/Stato per Asilo Nido privato del Sole;
- € 1.118,25 residuo trasferimento dallo Stato per sanificazione edifici ed ambienti emergenza COVID19;

Risorse vincolate applicate al bilancio 2025:

- € 22.984,78 trasferiti alla Cooperativa Sociale ORSA quale gestore dell'Asilo Nido privato del Sole;
- € 340,00 utilizzo quota trasferimento dallo Stato per sanificazione seggi elettorali;

Entrate vincolate accertate esercizio 2025:

- € 21.281,90 per trasferimenti Regione/Stato per Asilo Nido privato del Sole.

Relazione Conto Consuntivo 2025

Impegni/quote utilizzate esercizio 2025:

- €. 22.984,78 trasferiti alla Cooperativa Sociale QRSA quale gestore dell'Asilo Nido privato del Sole;
- €. 340,00 utilizzo quota trasferimento dallo Statoper sanificazione seggi elettorali;

Cancellazione di residui attivi vincolati (Rendiconto 2025):

- €.0.

Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025:

- €. 21.281,90 trasferimento Regione/Stato per AsiloNido privato del Sole.

Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025:

- €. 37.786,50 trasferimento Regione/Stato per AsiloNido privato del Sole;
- €. 778,25 residuo trasferimento dallo Stato per sanificazione seggi elettorali emergenza COVID19.

- Vincoli dalla contrazione di mutui

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2025	Impegni exerc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazioni e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazioni e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2025	Impegni exerc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazioni e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazioni e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2025

- Altri vincoli

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2025	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 non reimpegnati nell'esercizio 2025	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025
346.710,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	346.710,40

Risorse vincolate al 01/01/2025 (rendiconto 2024) come segue:

- €. 346.710,40 donazione da privato per realizzazione struttura per anziani autosufficienti.

Risorse vincolate applicate al bilancio 2025:

- €. 0,00

Entrate vincolate accertate esercizio 2025:

- €. 0,00

Impegni/quote utilizzate esercizio 2025:

- €. 0,00

Cancellazione di residui attivi vincolati (Rendiconto 2025):

- €. 0,00

Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo approvazione rendiconto 2024:

- €. 0,00

Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2025:

- €. 0,00

Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025:

- €. 346.710,40 quota residua donazione da privato per realizzazione struttura per anziani autosufficienti.

Si allega modello A/2 del rendiconto 2024.

PARTE VINCOLATA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI

- Vincolati destinati agli investimenti

Risorse destinate agli investim. al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025	Impegni eserc. 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2025
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Si allega modello A/3 del rendiconto 2023.

Relazione Conto Consuntivo 2025

Risultati della Gestione

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2025 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.386.979,10
Utilizzo avanzo di amministrazione	321.862,78	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	24.256,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	192.086,48	
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie	0,00	
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.452.612,37	1.394.853,06
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	123.876,27	149.701,04
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	306.900,83	326.804,51
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	80.746,13	442.269,28
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	1.964.135,60	2.313.627,89
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	382.308,90	322.382,95
Totale entrate dell'esercizio	2.346.444,50	2.636.010,84
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.884.649,76	4.022.989,94
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	2.884.649,76	4.022.989,94

Relazione Conto Consuntivo 2025

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Titolo 1 – Spese correnti	1.511.923,83	1.495.518,74
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>	31.417,00	
Titolo 2 – Spese in conto capitale	458.808,25	822.948,19
<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</i>	47.504,30	
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<i>Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie</i>	0,00	
Totale spese finali	2.049.653,38	2.318.466,93
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	37.335,11	37.335,11
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	382.308,90	325.865,87
Totale spese dell'esercizio	2.469.297,39	2.681.667,91
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.469.297,39	2.681.667,91
AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA	415.352,37	1.341.322,03
TOTALE A PAREGGIO	2.884.649,76	4.022.989,94

Il risultato di amministrazione, come definito dall'allegato a) al D.lgs. 181/2011 è il seguente:

Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2025)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2025				1.386.979,10
RISCOSSIONI	(+)	587.329,93	2.048.680,91	2.636.010,84
PAGAMENTI	(-)	688.257,53	1.993.410,38	2.681.667,91
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			1.341.322,03

Relazione Conto Consuntivo 2025

PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2025	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			1.341.322,03
RESIDUI ATTIVI	(+)	326.824,23	297.763,59	624.587,82
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				61,25
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	340.295,78	396.965,71	737.261,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			31.417,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			47.504,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(=)			1.149.727,06

Va rilevato che il risultato di amministrazione al 31.12.2025 va distinto nelle sue componenti come definite dal D.lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	88.830,40
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	19.500,00
Fondo contenzioso	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica	4.285,00
Altri accantonamenti	109.655,74
Totale parte accantonata (B)	222.271,14
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	19.252,85
Vincoli derivanti da trasferimenti	38.564,75
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	346.710,40
Totale parte vincolata(C)	404.528,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile(E=A-B-C-D)	522.927,92
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Analisi del risultato disponibile e quota parte accantonata a FCDE

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertato nell'esercizio è stato effettuato un accantonamento al FCDE, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

Tale accantonamento deriva dalla gestione dei residui attivi non incassati nel corso dell'ultimo quinquennio 2021/2025.

Il Comune di Pray ha deciso di **non** optare per la facoltà concessa dall'art.107 bis del DL 18/2020, la quale prevede la possibilità di calcolare l'FCDE sulla base della percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 conteggiati due volte nella media quinquennale in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

La Legge di Bilancio 2026 (art 1 comma 659 – L. 199/2025) ha modificato le modalità di determinazione dell'FCDE a preventivo, pertanto, si potrà far riferimento anziché alla media quinquennale o triennale del rapporto fra incassi ed accertamenti per ciascuna tipologia di entrata, all'indicatore rilevato nell'ultimo rendiconto, purché in tale esercizio sia stato accertato un miglioramento della capacità di riscossione rispetto alla media del triennio precedente, compreso l'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, purché si dimostri l'attivazione di un progetto, almeno triennale, diretto a rendere strutturale il miglioramento accertato.

Il predetto metodo definito "accelerato" sarà applicabile a partire dall'assestamento 2026/2028 e poi in sede di approvazione dei Bilanci di Previsione 2027/2029, 2028/2030 e 2029/2031, mentre a decorrere dal Bilancio di Previsione 2031/2033 tornerà applicabile la modalità ordinaria di determinazione basata sui risultati degli ultimi cinque esercizi, eventualmente riconducibili a tre.

Si rinvia all'apposita sezione per la verifica dell'accantonamento.

Analisi della gestione finanziaria di competenza

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì, dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2025 e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa.

Il risultato è pertanto il seguente:

Totale accertamenti	(+)	€ 2.346.444,50
Totale impegni	(-)	€ 2.390.376,09
		€ -43.931,59
FPV corrente	(+)	€ 24.256,00
FPV capitale	(+)	€ 192.086,48
FPV inc. att. fin	(+)	€ 0,00
A.A.	(+)	€ 321.862,78
FPV spese	(-)	€ 78.921,30
		€ 415.352,37

Saldo gestione competenza € 415.352,37

Equilibri di bilancio

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nei prospetti degli equilibri del bilancio di previsione, costituiti dagli:

- Equilibri di parte corrente, distinti in risultato di competenza di parte corrente, equilibrio di bilancio di parte corrente ed equilibrio complessivo di parte corrente.

Il risultato di competenza di parte corrente è determinato dalla differenza tra le seguenti voci di cui alla lettera a) e quelle di cui alla lettera b):

- a) gli impegni riguardanti le spese correnti, le spese per trasferimenti in c/capitale e le quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (dando evidenza ai rimborsi anticipati), incrementati dell'importo degli stanziamenti definitivi di bilancio relativi al fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente, al fondo pluriennale vincolato di spesa per gli altri trasferimenti in conto capitale al ripiano del disavanzo e al fondo anticipazioni di liquidità.
- b) gli accertamenti riguardanti le entrate correnti (i primi tre titoli dell'entrata), i contributi destinati al rimborso dei prestiti, le entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e le entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, incrementati dagli stanziamenti definitivi relativi al fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto in entrata e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

Il prospetto degli equilibri degli enti locali distingue le voci che concorrono al risultato di competenza di parte corrente in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti di parte corrente previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione di parte corrente il prospetto determina anche l'equilibrio di bilancio di parte corrente pari al risultato di competenza di parte corrente (avanzo di competenza di parte corrente con il segno +, o il disavanzo di competenza di parte corrente con il segno -) al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina l'equilibrio complessivo di parte corrente che tiene conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo di parte corrente è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio di parte corrente e la variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto.

Il valore finale dell'equilibrio di parte corrente è specificato nel prospetto "verifica equilibri" di seguito riportato.

- Equilibri in c/capitale, distinti in risultato di competenza in c/capitale, equilibrio di bilancio in c/capitale ed equilibrio complessivo in c/capitale.

Il risultato di competenza in c/capitale è determinato dalla differenza tra le voci di cui alle seguenti lettera a) e lettera b):

- a) gli impegni riguardanti le spese di investimento (al netto dei trasferimenti in c/capitale) e le spese per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale incrementate dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale (al netto del fondo pluriennale vincolato per i trasferimenti in c/capitale) e il fondo pluriennale vincolato per le acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale.
- b) gli accertamenti riguardanti le entrate in conto capitale (al netto dei trasferimenti in c/capitale, dei contributi destinati al rimborso dei prestiti, delle entrate in c/capitale destinate

Relazione Conto Consuntivo 2025

all'estinzione anticipata di prestiti e delle altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge), le alienazioni di partecipazioni e conferimenti di capitale e le accensioni dei prestiti (al netto di quelle destinate all'estinzione anticipata di prestiti), incrementati dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato in c/capitale di entrata, l'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti in c/capitale previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione in c/capitale il prospetto determina l'equilibrio di bilancio in c/capitale pari al risultato di competenza in c/capitale (avanzo di competenza in c/capitale con il segno +, o il disavanzo di competenza in c/capitale con il segno -) al netto delle risorse in c/capitale accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate in c/capitale non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina anche l'equilibrio complessivo in c/capitale che tiene conto degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti in c/capitale effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo in c/capitale è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio in c/capitale e la variazione degli accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto.

Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto che, ai sensi dell'articolo 40, comma 2-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'articolo 1, comma 937, della legge n. 145 del 2018, costituisce copertura delle spese di investimento, non rileva ai fini degli equilibri.

Il valore finale dell'equilibrio di parte capitale è specificato nel prospetto che segue.

- l'equilibrio tra le partite finanziarie in termini di competenza, tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, ridotto dell'importo delle previsioni di bilancio definitive di spesa per incremento di attività finanziaria destinato a confluire nel risultato di amministrazione come quota vincolata.

Anche per il saldo tra le partite finanziarie è determinato il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo.

Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo, riferito all'equilibrio complessivo, è finanziato da risorse correnti, mentre l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, sempre riferito all'equilibrio complessivo, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti.

Infine il prospetto determina il Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, nel rispetto dei principi contabili.

Allegato n.10 – Rendiconto della Gestione

VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2025)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	38.862,78
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate	(+)	24.256,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2025

B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.883.389,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	1.511.923,83
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	31.417,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	37.335,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se negativo VF/3)	(-)	0,00
O/1) Risultato di competenza di parte corrente		365.832,31
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'Esercizio 2025	(-)	20.493,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	21.281,90
O/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		324.057,41
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto *(+/-)	(-)	7.062,40
O/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		316.995,01
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	283.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	192.086,48
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	80.746,13
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto capitale	(-)	458.808,25
U1) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)	(-)	47.504,30
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
VF1) Variazioni di attività finanziarie -saldo di competenza (se positivo VF/3)	(-)	0,00
Z/1) Risultato di competenza in c/capitale		49.520,06
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'Esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		49.520,06
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto *(+/-)	(-)	0,00
Z/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		49.520,06
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00

Relazione Conto Consuntivo 2025

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		0,00

W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)		415.352,37
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O2 + Z/2)		373.577,47
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)		366.515,07

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		365.832,31
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	38.862,78
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2025	(-)	20.493,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	7.062,40
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	21.281,90
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		278.132,23

(*** da completare manualmente)

Analisi indebitamento

Il Comune di Pray rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2023	2024	2025
5%	3%	2%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Residuo debito	324.560,61	234.477,84	183.540,90
Nuovi prestiti	0	0	0
Prestiti rimborsati	90.082,75	50.936,94	37.335,09
Estinzioni anticipate	0	0	0
Altre variazioni (da specificare)	-0,02	0	0
Totale fine anno	234.477,84	183.540,90	146.205,81

Relazione Conto Consuntivo 2025

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Oneri finanziari	12.321,72	10.179,82	8.118,87
Quota capitale	85.519,84	87.524,34	37.335,11
Totale fine anno	97.841,56	97.704,16	45.453,98

Analisi Servizi per conto di terzi

Si riepiloga il pareggio della situazione delle entrate e delle spese per conto di terzi e partite di giro.

Entrate Titolo 9

	Previsioni definitive	Accertamenti	Minori o maggiori entrate
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	365.500,00	160.108,83	205.391,17
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	267.000,00	222.200,07	44.799,93
Totale	632.500,00	382.308,90	250.191,10

Spese Titolo 7

	Previsioni definitive	Impegni	Minori spese
Spese per conto terzi e partite di giro	632.500,00	382.308,90	250.191,10
Totale	632.500,00	382.308,90	250.191,10

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

Risultato della gestione corrente <i>(Entrata Tit. 1,2,3 – Spesa Tit. 1)</i>	371.465,64
Risultato della gestione investimenti <i>(Entrata Tit. 4 – Spesa Tit. 2)</i>	-378.062,12
Risultato della gestione di movimento di fondi <i>(Entrata Tit. 5,6,7 – Spesa Tit. 3,4,5)</i>	-37.335,11
Risultato della gestione conto terzi <i>(Entrata Tit. 9 – Spesa Tit. 7)</i>	0,00
Risultato della gestione di competenza	-43.931,59

Determinazione FCDE al 31.12.2025 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione

Relazione Conto Consuntivo 2025

Si da atto che il FCDE al 31.12.2025 risulta composto, nel dettaglio, come da seguente prospetto:

Allegato C) – Fondo crediti di dubbia esigibilità							
COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' E AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI							
(Anno 2025)							
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL' ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICON TO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDEN TI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILI TA' (e)	% di accanton amento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	166.357,43	76.735,74	243.093,17			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101 : Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	166.357,43	76.735,74	243.093,17	88.631,15	88.631,15	36,46 %
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità <i>(solo per le Regioni)</i>						
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa						
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali <i>(solo per le Regioni)</i>						
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa						
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	6.824,46	6.824,46	0,00	0,00	0,00 %
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma <i>(solo per gli Enti locali)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1000000	TOTALE TITOLO 1	166.357,43	83.560,20	249.917,63	88.631,15	88.631,15	35,46 %
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	10.045,10	0,00	10.045,10	0,00	0,00	0,00 %
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2000000	TOTALE TITOLO 2	10.045,10	0,00	10.045,10	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.058,00	0,00	2.058,00	126,38	126,38	6,14 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5,92	0,00	5,92	5,50	5,50	92,91 %
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,33	0,00	0,33	0,00	0,00	0,00 %
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %

Relazione Conto Consuntivo 2025

3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	16.389,18	0,00	16.389,18	67,37	67,37	0,41 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	18.453,43	0,00	18.453,43	199,25	199,25	1,08 %
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	42.000,00	236.317,85	278.317,85			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	42.000,00	236.317,85	278.317,85			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4040000	Tipologia 4000: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4000000	TOTALE TITOLO 4	42.000,00	236.317,85	278.317,85	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5020000	Titolo 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5030000	Titolo 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE GENERALE	236.855,96	319.878,05	556.734,01	88.830,40	88.830,40	15,96 %
	DI CUI FONDO DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	42.000,00	236.317,85	278.317,85	0,00	0,00	0,00 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (n)	194.855,96	83.560,20	278.416,16	88.830,40	88.830,40	31,91 %

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
	(g)	(h)
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO	556.734,01	88.830,40
	(i)	(l)
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	221.032,59	221.032,59
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)	0,00	0,00
TOTALE	777.766,60	309.862,99

Relazione Conto Consuntivo 2025

Descrizione	Media	% Inc. / Acc.	Residui	F.C.D.E. 2025 (R)
:I.C.I. - (recupero evas. esercizi precedenti)	MSR	25,89;	0,00;	0,00;
:I.M.U. - (immobili diversi da abitaz. principale)	MSR	88,67;	0,00;	0,00;
:I.M.U. - (abitaz. principale e pertinenze)	MSR	100,00;	0,00;	0,00;
:I.M.U. - (recupero evas. immob. diversi da abitaz. princ.)	MSR	55,56;	0,00;	0,00;
:I.M.U. - (recupero evas. su abitaz. principale)	MSR	0,00;	0,00;	0,00;
:I.M.U. - Imposta municipale propria (ruolo coattivo)	MSR	0,00;	5,213,92;	0,00;
:I.M.U. - Imposta municipale propria (RUOLO COATTIVO SOGERT SPA)	MSR	0,00;	0,00;	0,00;
:Nuova IMU (Legge Finanziaria n.160 del 27/12/2019)	MSR	0,68;	85.875,58;	583,95;
:T.A.S.I. (Tassa sui servizi indivisibili)	MSR	0,00;	0,00;	0,00;
:T.A.S.I. (recupero evasione)	MSR	70,19;	0,00;	0,00;
:Imposta comunale sulla pubblicita' e diritti pubbliche affissioni	MSR	0,00;	0,00;	0,00;
:Trib. Provinc. Ambient. su TA.RI	MSR	0,00;	0,00;	0,00;
:Trib. Provinc. Ambient. su TA.RI (recupero evasione)	MSR	0,00;	0,00;	0,00;
:Trib. Provinc. Ambient. su TA.R.E.S.	MSR	0,00;	0,00;	0,00;
:Trib. Provinc. Ambient. su TA.R.E.S. (recupero evasione esercizi precedenti)	MSR	0,00;	0,00;	0,00;
:A.C.I. - Addiz. comunale all' I.R.P.E.F.	MSR	3,68;	61,25;	2,25;
:Addizionale sul consumo dell'energia elettrica	MSR	0,00;	0,00;	0,00;
:Trib. Provinc. Ambient. su TA.R.S.U. (T.e.f.a.)	MSR	0,00;	0,00;	0,00;
:Trib. Provinc. Ambient. su TA.R.S.U. (T.e.f.a.) (recupero evasione su esercizi precedenti)	MSR	0,00;	0,00;	0,00;
:Addizionale erariale su TA.R.S.U.	MSR	0,00;	0,00;	0,00;
:Addizionale erariale su TA.R.S.U. (recupero evasione su esercizi precedenti)	MSR	0,00;	0,00;	0,00;
:TA.R.S.U. - Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani	MSR	0,00;	0,00;	0,00;
:TA.R.S.U. - Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (recupero evasione su esercizi precedenti)	MSR	0,00;	0,00;	0,00;
:TA.R.E.S. (Tassa sui rifiuti e sui servizi)	MSR	0,00;	0,00;	0,00;

Relazione Conto Consuntivo 2025

TA.R.E.S. (Recupero evasione TARES)	MSR	0,00	0,00	0,00	0,00
TA.RI (Tassa sui rifiuti)	MSR	57,55	146.235,43	84.158,49	
TA.RI (Recupero evasione TARI)	MSR	68,10	5.706,99	3.886,46	
TA.RI (Tassa sui rifiuti) - ruolo coattivo	MSR	100,00	0,00	0,00	
TA.RI (Tassa sui rifiuti) - RUOLO COATTIVO - SOGERT SPA	MSR	0,00	0,00	0,00	
TA.S.I. (Tassa sui servizi indivisibili)	MSR	0,00	0,00	0,00	
TA.S.I. (recupero evasione TASI)	MSR	0,00	0,00	0,00	
Fondo sperimentale di riequilibrio da federalismo fiscale	MSR	0,00	0,00	0,00	
Diritti di segreteria	MSR	0,00	0,00	0,00	
Diritto fisso su atti separazione/divorzio	MSR	0,00	0,00	0,00	
Proventi dell'ufficio tecnico comunale (diritti segreteria)	MSR	0,00	0,00	0,00	
Proventi dell'ufficio tecnico comunale (visure catastali)	MSR	0,00	0,00	0,00	
Diritti per il rilascio delle carte d'identita'	MSR	0,00	0,00	0,00	
Proventi dell'illuminazione votiva	MSR	69,06	183,00	126,38	
Proventi di servizi cimiteriali	MSR	0,00	0,00	0,00	
Proventi del servizio di refezione scolastica	MSR	0,00	0,00	0,00	
Proventi servizio mensa dipendenti	MSR	0,00	0,00	0,00	
Proventi del servizio di trasporto scolastico	MSR	0,00	0,00	0,00	
Proventi del servizio pre-post scolastico	MSR	0,00	0,00	0,00	
Proventi del servizio asilo nido (iscrizioni)	MSR	0,00	0,00	0,00	
Proventi del servizio asilo nido (servizio mensa)	MSR	0,00	0,00	0,00	
Proventi da servizio refezione a domicilio (socio assistenziale)	MSR	0,00	0,00	0,00	
Centro estivo minori (quote iscrizione)	MSR	0,00	0,00	0,00	
Centro estivo minori (quote refezione)	MSR	0,00	0,00	0,00	
Proventi derivanti dal gioco del tennis	MSR	0,00	0,00	0,00	
Proventi derivanti dall'utilizzo delle palestre comunali	MSR	0,00	0,00	0,00	
Proventi dalla distribuzione di acqua alla spina	MSR	0,00	0,00	0,00	
Proventi da pesa pubblica	MSR	0,00	0,00	0,00	
Proventi da gestione teatro e attivita' culturali	MSR	0,00	0,00	0,00	
Proventi da servizi comunali diversi	MSR	0,00	0,00	0,00	
Contributo amministrativo per pratiche cittadinanza italiana "jure sanguinis"	MSR	0,00	0,00	0,00	
Fitti reali (fabbricati)	MSR	94,69	0,00	0,00	
Fitti reali (terreni)	MSR	0,00	0,00	0,00	
Proventi da concessioni cimiteriali	MSR	0,00	0,00	0,00	
Canoni occupazione spazi ed aree pubbliche	MSR	0,00	0,00	0,00	

Relazione Conto Consuntivo 2025

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria	MSR	0,00	1.875,00	0,00
Canoni concessione utilizzo Centro Convegni	MSR	0,00	0,00	0,00
Canoni concessione utilizzo Sala Polivalente	MSR	0,00	0,00	0,00
Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi mercatali e degli spazi appartenenti al demanio ed al patrimonio indisponibile	MSR	0,00	0,00	0,00
Sovraccanoni bacini imbriferi montani	MSR	100,00	0,00	0,00
Canone concessione servizio pubblico distribuzione gas metano	MSR	0,00	0,00	0,00
Sanzioni violazione codice della strada	MSR	92,91	5,92	5,50
Sanzioni in materia edilizia	MSR	0,00	0,00	0,00
Sanzioni violazione codice della strada (ruoli coattivi)	MSR	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi da Cassa Depositi e Prestiti	MSR	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi sulle giacenze di cassa	MSR	0,00	0,33	0,00
Rimborso spese da Servizio Socio Assistenziale per utilizzo locali comunali	MSR	0,00	2.000,00	0,00
Rimborso spese da Società per consumi idrici impianti sportivi	MSR	0,00	403,54	0,00
Recupero spese varie su affittuari comunali	MSR	0,00	0,00	0,00
Introiti e rimborsi diversi	MSR	0,00	2.025,60	0,00
Fondi incentivanti il personale (art.113 D.Lgs. 50/2016)	MSR	100,00	0,00	0,00
Introiti da impianti fotovoltaici	MSR	47,52	141,78	67,37
Introiti da alienazioni beni mobili	MSR	0,00	0,00	0,00
Introiti da componenti perequative TARI UR1 - UR2 - UR3 da versare a CSEA	MSR	0,00	8.374,48	0,00
Introiti I.V.A. da reverse charge (commerciale)	MSR	0,00	0,00	0,00
Rimborso da comuni per personale in convenzione (geometra)	MSR	0,00	0,00	0,00
Rimborso spese di registrazione contratti	MSR	0,00	0,00	0,00
Totale:			258.102,82	88.830,40

c) PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO

Variazioni di bilancio eseguite

Nel corso dell'esercizio 2025, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2025 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti di giunta che di consiglio, divenuti esecutivi ai sensi di legge, sia con provvedimenti dirigenziali come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Si dà atto di aver proceduto alle seguenti variazioni di Bilancio nel corso del 2025:

Variazioni di competenza della Giunta Comunale:

Org.	Numero	Data	Oggetto
GC	5	14/01/2025	Variazione di Cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011
GC	8	28/01/2025	VARIAZIONE DI BILANCIO D'URGENZA ART.175 COMMA 4 DLGS 267/2000
GC	16	18/02/2025	Variazione di Cassa ai fini del D.Lgs. 118/2011
GC	26	21/03/2025	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili (parte corrente)
GC	26	21/03/2025	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili (parte capitale)
GC	27	21/03/2025	Variazione di Cassa e Residui ai fini del D.Lgs. 118/2011
GC	39	23/03/2026	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili (parte corrente)
GC	39	23/03/2026	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili (parte capitale)

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio Comunale, adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta Comunale d'urgenza e successivamente ratificate entro i 60gg:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CC	5	27/02/2025	VARIAZIONE DI BILANCIO FEBBRAIO 2025
CC	10	28/04/2025	VARIAZIONE DI BILANCIO APRILE 2025
CC	16	30/07/2025	Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 - Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2025-2027
CC	26	15/10/2025	VARIAZIONE DI BILANCIO OTTOBRE 2025
CC	28	27/11/2025	VARIAZIONE DI BILANCIO NOVEMBRE 2025

Si dà atto di aver proceduto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 30/07/2025.

Sono state adottate con determina dirigenziale alcune variazioni di bilancio ai sensi art.175 comma 5-quater e precisamente le seguenti:

Org.	Numero	Data	Oggetto
			NESSUNA

Sulle variazioni di bilancio di Giunta o di Consiglio è stato acquisito il parere del revisore dei Conti, agli atti nel registro dei verbali del Revisore dei Conti.

Nel Corso del 2025 sono stati effettuati i seguenti prelievi dal Fondo di Riserva e Fondo di Riserva di Cassa:

Org.	Numero	Data	Oggetto
			NESSUNO

d) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12 DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui dell'esercizio precedente, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte accantonata

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	€. 104.223,68
- Fondo anticipazioni liquidità	€. 0,00
- Fondo perdite società partecipate	€. 19.500,00
- Fondo contenzioso	€. 10.000,00
- Fondo di garanzia debiti commerciali	€. 0,00
- Fondo obiettivi di finanza pubblica	€. 0,00
- Altri accantonamenti	€. 72.892,06

Parte vincolata:

- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€. 22.890,85
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€. 40.607,63
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€. 0,00
- Altri vincoli	€. 346.710,40

Parte destinata agli investimenti:

- Totale parte destinata agli investimenti	€. 0,00
--------------------------------------------	---------

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti nel Risultato di Amministrazione al 31/12 dell'Esercizio Precedente

- Accantonati per Anticipazioni di liquidità

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo perdite società partecipate

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
25.000,00	-19.500,00	0,00	14.000,00	19.500,00

Relazione Conto Consuntivo 2025

- Accantonati per Fondo contenzioso

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00

- Accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
142.438,68	0,00	0,00	-38.215,00	104.223,68

- Accantonati per Fondo di garanzia debiti commerciali

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Fondo obiettivi di finanza pubblica

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Accantonati per Altri accantonamenti

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
111.434,61	-60.776,61	17.234,06	5.000,00	72.892,06

- Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione e del vincolo su	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024

Relazione Conto Consuntivo 2025

			o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2024		
31.719,55	8.828,70	0,00	8.828,70	0,00	0,00	0,00	0,00	22.890,85

- Vincoli da trasferimenti

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazioni e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
45.725,37	26.757,34	21.639,60	26.757,34	0,00	0,00	0,00	21.639,60	40.607,63

- Vincoli dalla contrazione di mutui

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazioni e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

Risorse vinc. nel	Risorse vincolate	Entrate vincolate	Impegni eserc. 2024	Fondo plur. vinc. al	Cancellazione di residui	Cancellazione	Risorse vincolate	Risorse vincolate
-------------------	-------------------	-------------------	---------------------	----------------------	--------------------------	---------------	-------------------	-------------------

Relazione Conto Consuntivo 2025

risultato di amministrazione al 1/1/2024	applicate al bilancio dell'esercizio o 2024	accertate nell'esercizio o 2024	finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	attivi vincolati o eliminazioni e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazioni e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	nell'esercizio o 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2024	nel bilancio al 31/12/2024	nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Altri vincoli

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio o 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio o 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazioni e del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazioni e di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio o 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio o 2024 non reimpegnati nell'esercizio o 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
319.558,08	17.509,44	0,00	17.509,44	0,00	0,00	44.661,76	44.661,76	346.710,40

- Vincolati destinati agli investimenti

Risorse destinate agli investim. al 1/1/2024	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plurien. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

e) ANALISI GESTIONE RESIDUI E LE RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA, NONCHE' SULLA FONDATEZZA DEGLI STESSI

Analisi gestione residui

Si riepiloga l'analisi della gestione dei residui al 31/12/2025 nella tabella riportata di seguito:

Residui	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	TOTALE
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.706,99	0,00	5.177,19	28.992,12	43.683,90	166.357,43	249.917,63
Titolo II - Trasf. correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.045,10	10.045,10
Titolo III Ent. Extratrib.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.453,43	18.453,43
Titolo IV - Entrate in conto capitale	144.843,28	0,00	0,00	91.474,57	0,00	42.000,00	278.317,85
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Anticip. da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Ent. per conto terzi e partite di giro	5.735,36	485,22	12,09	27,09	686,42	60.907,63	67.853,81
Totale Residui Attivi	156.285,63	485,22	5.189,28	120.493,78	44.370,32	297.763,59	624.587,82
Titolo I - Spese correnti	0,00	0,00	6.682,01	20.842,34	654,89	217.555,27	245.734,51
Titolo II - Spese in conto capitale	160.163,81	0,00	0,00	107.509,76	38.074,96	107.282,02	413.030,55
Titolo III - Spese per incremento attività fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Usc. per conto terzi e partite giro	5.525,36	439,98	66,45	0,00	336,22	72.128,42	78.496,43
Totale Residui Passivi	165.689,17	439,98	6.748,46	128.352,10	39.066,07	396.965,71	737.261,49

Ragioni di persistenza di residui con anzianità superiore a cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi:
sono stati mantenuti i residui 2021 e 2022 in quanto trattasi di ruoli trasmessi ad Agenzia Entrate e Riscossione per i quali durante l'anno 2025 si è rilevato un discreto incasso. Le quote residue al 31/12/2026 verranno stralciate dal conto del Bilancio in sede di rendiconto 2026.

Analisi gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo";

Relazione Conto Consuntivo 2025

- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.

I valori risultanti dal conto del bilancio sono allineati con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e debitamente parificato da questa amministrazione.

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA al 1 GENNAIO 2025	-	-	1.386.979,10
RISCOSSIONI (-)	587.329,93	2.048.680,91	2.636.010,84
PAGAMENTI (+)	688.257,53	1.993.410,38	2.681.667,91
	DIFFERENZA		1.341.322,03
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
	FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025		1.341.322,03

Situazione vincoli di cassa al 31 Dicembre 2025 di cui all'art. 209, comma 3, del DLgs 267/2000

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	1.341.322,03
di cui QUOTA VINCOLATA DEL FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025 (a)	432.885,12
QUOTA VINCOLATA UTILIZZATA PER LE SPESE CORRENTI NON INTEGRATA AL 31 DICEMBRE 2025 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2025 (a) + (b)	432.885,12

La cassa vincolata al 31 Dicembre 2025 di cui all'art. 209, comma 3, del DLgs 267/2000 comprende se seguenti quote:

- € 374.624,00 vincolo donazione da privato per struttura anziani autosufficienti,
- € 37.786,50 vincolo da contributo Statale / Regionale per Asilo Nido privato,
- €. 20.474,62 vincolo contributo Ministero PNRR “miglioramento igienico sanitario ed energetico scuola secondaria di primo grado”.

f) ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI I ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

Ricorso ad anticipazione di Tesoreria

Nel corso del 2025 il Comune di Pray non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria nonostante la procedura sia stata attivata con il Tesoriere e fosse consentita per un importo max di €. 750.041,18, nei limiti dei 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti i primi tre titoli di entrata di Bilancio, ai sensi dell'art.1, comma 738 della Legge 208/2019.

Il Comune di Pray non ha avuto altresì necessità, pertanto, di ricorrere ai maggiori spazi di anticipazione concessi dalla normativa in corso d'esercizio né di fare ricorso ad anticipazione a mezzo Cassa DD.PP.

I depositi sul conto di Tesoreria non hanno fatto maturare, comunque, interessi attivi annui essendo i conti gestiti in Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia.

g) ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Relazione Conto Consuntivo 2025

Non risultano diritti reali di godimento a favore del Comune di Pray.

h-i) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI ED ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

ORGANISMI STRUMENTALI	SITO INTERNET
NESSUNO	

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	SITO INTERNET
NESSUNO	

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	% PARTECIPAZIONE	SITO INTERNET ove consultare i relativi rendiconti o bilanci di esercizio
NESSUNO		
SOCIETA' CONTROLLATE	% PARTECIPAZIONE	SITO INTERNET
NESSUNO		
SOCIETA' PARTECIPATE	% PARTECIPAZIONE	SITO INTERNET ove consultare i relativi rendiconti o bilanci di esercizio
ATAP S.p.A. partecipazione diretta EXTRA.TO S.c.a.r.l. partecipazione indiretta tramite ATAP S.p.A.	0,064%	www.atapspa.it
CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A. partecipazione diretta ACQUEDUE S.c.a.r.l. partecipazione indiretta tramite CO.R.D.A.R. Valsesia S.p.A.	8,00%	www.cordarvalsesia.it
S.E.A.B. S.p.A. partecipazione diretta	1,90%	www.seab.biella.it
CO.S.R.A.B. CONSORZIO partecipazione diretta	1,00%	www.cosrab.it

Consorzi di Servizi

Per completezza, si precisa che il Comune di Pray, oltre a far parte della Unione dei Comuni del Biellese Orientale, partecipa anche ai seguenti consorzi:

- Consorzio dei Comuni della Zona Biellese con la quota annuale di €. 1,00 per ogni abitante. Tale Consorzio risulta ancora in corso di liquidazione ed in attesa dei documenti di chiusura per procedere poi a formalizzare l'approvazione degli stessi e la conseguente conclusione del procedimento.
- Consorzio Energia Veneto CEV con sede in Verona (consorzio che funge da centrale di committenza per la fornitura di energia elettrica e gas-metano);

Relazione Conto Consuntivo 2025

L'adesione alle Unioni e la partecipazione ai consorzi sono forme associative di cui al Capo V del Titolo II del Dlgs 267/2000 (TUEL) e, quindi, non sono oggetto del presente piano, come anche confermato dalla delibera n. 205/2015 della Corte dei Conti Sez. Controllo Veneto.

j) PARIFICA DEBITI E CREDITI CON SOCIETA' PARTECIPATE

Si dà atto che è stata effettuata la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con gli enti partecipati, come da richiesta inoltrata dal Comune di Pray con nota Prot. N.1193 del 10/03/2026 alla quale hanno avuto seguito le seguenti risposte:

PARTECIPATA	DEBITI VERSO IL COMUNE DI PRAY AL 31/12/2025	CREDITI VERSO IL COMUNE DI PRAY AL 31/12/2025
ATAP	0	0
COSRAB	10.805,94	3.548,40
SEAB	0	17.428,27 + IVA
CORDAR	0	0
CEV	652,00	0

j2) RICONCILIAZIONE RAPPORTI CREDITORI/DEBITORI TRA IL COMUNE E LA PROPRIA UNIONE DEI COMUNI

A seguito della delibera n. 33/2025/VSG della Corte dei Conti dell'Emilia-Romagna, è stata prevista la necessità di una riconciliazione dei rapporti creditori/debitori fra il Comune e la propria Unione dei Comuni, nel nostro caso l'Unione dei Comuni del Biellese Orientale.

Alla data del 31/12/2025 la situazione emersa risulta la seguente:

- Crediti dell'Unione nei confronti del Comune di Pray pari ad €. 0,00;
- Debiti dell'Unione nei confronti del Comune di Pray pari ad €. 0,00.

k) ONERI PER STRUMENTI FINANZIARI

Si dà atto che il Comune di Pray **NON** ha in essere strumenti finanziari di alcun tipo per cui nel rendiconto 2025 non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

l) ELENCO GARANZIE PRESTATE A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI

Si dà atto che il Comune di Pray **NON** aveva in essere al 1.1.2025 garanzie fideiussorie che sono giunte a scadenza nel corso del 2025:

m) ELENCO DESCRITTIVO BENI PATRIMONIO IMMOBILIARE

Si dà atto che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Comune di Pray è contenuto nell'inventario dei beni Comunali, gestito con sistema informatico integrato al sistema di gestione della contabilità finanziaria e aggiornato in tempo reale con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni).

n) ELEMENTI RICHIESTI DALL'ART. 2427 e DAGLI ALTRI ART DEL CODICE CIVILE

Non si evidenziano elementi di rilievo richiesti dall'art. 2427 e successivi del Codice Civile.

o) ANALISI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO E VERIFICA STOCK DEL DEBITO

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità

Relazione Conto Consuntivo 2025

amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);

- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	-26 giorni
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	4 giorni

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta ai seguenti valori

<i>Stock del debito residuo al 31.12.2025</i>	0
-----------------------------------------------	---

p) ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164, art.20 comma 4 lett.a), dispone che: "Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti."

FOGLIO NCT PRAY	MAPPALE N.	SUPERFICIE MQ.	AZIONE	DESTINAZIONE URBANISTICA
16	812	1245	Dismissione/ vendita	AIA CASCINE classe II
16	824	1843	Dismissione/ vendita	AIA CASCINE classe II
17	19 parte da definire	100 circa	Dismissione/ vendita	AREE BOSCADE E3 classe II
19	66	150 circa	Concessione diritto superficie su area	AREE PER ATTREZZATURE PUBBLICHE Parco giochi classe II
17	262	400 circa	Concessione diritto superficie su area	AREE PER ATTREZZATURE PUBBLICHE Istruzione media classe II
17	663	400 circa	Concessione diritto superficie su area	AREE PER ATTREZZATURE PUBBLICHE Istruzione Infanzia classe II
17	511	200 circa	Concessione diritto superficie su area	AREE PER PARCHEGGI AD USO PUBBLICO classe II
17	586	275 circa	Concessione diritto superficie su area	AREE PER PARCHEGGI AD USO PUBBLICO classe II

q) ALTRE INFORMAZIONI E CONSIDERAZIONI FINALI

A seguito dell'emergenza epidemiologica COVID-19 *NON* sono più pervenuti al Comune di Pray da parte dello Stato, nel corso del 2025, trasferimenti statali, che possono pertanto ritenersi conclusi.

Risultano essere presenti solo quote residue di trasferimenti statali ed ancora inerenti l'anno 2022, qui sotto elencati:

ENTRATA	IMPORTO €	USCITA €
CONTRIBUTO STATO COMPENSATIVO MINORE ENTRATA TOSAP ATTIVITA' TURISTICHE ART. 9 TER - prima e seconda rata	0	NON UTILIZZATO – SOLO A RISTORO
CONTRIBUTO DELLO STATO COMPENSATIVO TOSAP ATTIVITA' COMMERCIALI – ART 9 TER – prima e seconda rata	0	NON UTILIZZATO – SOLO A RISTORO
CONTRIBUTO STATO IMU NON RESIDENTI (PENSIONATI AIRE)	0	NON UTILIZZATO – SOLO A RISTORO
CONTRIBUTO STATO COMPENSATIVO IMU TURISTICA – art 177	0	NON UTILIZZATO – SOLO A RISTORO
CONTRIBUTO STATO COMPENSATIVO IMU SETTORE TURISTICO ACCONTO ANNO 2022 – art 9 e 9bis	0	NON UTILIZZATO – SOLO A RISTORO
CONTRIBUTO STATO COMPENSATIVO IMU SETTORE TURISTICO SALDO ANNO 2022 – art 9 e 9 bis	0	NON UTILIZZATO – SOLO A RISTORO

Relazione Conto Consuntivo 2025

CONTRIBUTO DELLO STATO COMPENSATIVO IMU SETTORE TURISTICO ANNO 2022 - ESENZIONE SECONDA RATA IMU SETTORE TURISTICO IMU ART 78	0	NON UTILIZZATO – SOLO A RISTORO
CONTRIBUTO COMPENSATIVO IMU/TASI/TARI IMMOBILI CITTADINI NON RESIDENTI IMMOBILI AIRE – ARTICOLO 9 BIS DL 47/2014 –	0	NON UTILIZZATO – SOLO A RISTORO
CONTRIBUTO STATO RISTORO MINORI ENTRATE IMU ESENZIONE PRIMA RATA ANNO 2022 PER CINEMA TEATRI E SALE PER CONCERTI E SPETTACOLI – L. 77/2020	680,18	NON UTILIZZATO – SOLO A RISTORO (quota pervenuta nell'anno 2023)

**2 - CONTRIBUTI VARI MINISTERO PER COVID-19
ANNO 2025 - E QUOTE RESIDUE ANNI
2020/2021/2022**

ENTRATA	IMPORTO €.	USCITA €.	DIFFERENZA NON UTILIZZATA €
RIMBORSO SPESE PER INTERVENTI SANIFICAZIONE LOCALI SEGGI ELETTORALI	0	€ 2.155,09 pervenuto nel 2020 Utilizzati nel	€ 778,25 Residuo al 31/12/2025

Relazione Conto Consuntivo 2025

REFERENDUM 20/09/2020		2020 € 241,56 Utilizzati nel 2022 €. 395,28 Utilizzati nel 2023 €. 0 Utilizzati nel 2024 €. 400,00 Utilizzati nel 2025 €. 340,00	
CONTRIBUTO PER SOLIDARIETA' ALIMENTARE	0	0	0
CONTRIBUTO PER SOLIDARIETA' ALIMENTARE ORDINANZA PROTEZIONE CIVILE	0	0	0
CONTRIBUTO PER SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE UFFICI AMBIENTI E MEZZI COMUNALI	0	0	0
CONTRIBUTO PER LAVORO STRAORDINARIO POLIZIA LOCALE	0	0	0

Relazione Conto Consuntivo 2025

CONTRIBUTO PER GESTIONE CENTRI ESTIVI PER MINORI ART 63 DL 73.2021	€ 1.674,38	€ 1.674,38	0
CONTRIBUTO PER SOSTEGNO BIBLIOTECHE - ACQUISTO MATERIALE LIBRARIO	€ 0	0	0
CONTRIBUTO DELLO STATO A SOSTEGNO ATTIVITA' ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI ANNO 2022	€ 25.828,00	€ 25.828,00 Ricevuto il versamento dal Ministero nell'anno 2025	0

LE ECONOMIE SOPRA RILEVATE SONO STATE OGGETTO DI VINCOLO NELLA QUOTA DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

CONTRIBUTO FUNZIONI FONDAMENTALI ANNO 2023

ENTRATA	€.
QUOTA RESIDUA FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI INSERITO NELL'AVANZO VINCOLATO COME DA ALLEGATO A/2 (oggetto di rettifica con determina n. 34 del 3/7/2023)	€ 44.587,56
TOTALE CONTRIBUTO FONDONE 2023 RICEVUTO	€ 0
TOTALE UTILIZZO FONDONE 2023	€ 0
QUOTA PORTATA IN DETRAZIONE DAL VINCOLO PER LEGGE - FONDONE COVID-19 PER REGOLAZIONE FINALE DELLA CERTIFICAZIONE COVID-19 - 2023 (lettera f) allegato A/2)	€ 30.036,56
QUOTA AVANZO FONDONE 2023 INSERITO NELL'AVANZO VINCOLATO COME DA ALLEGATO A/2 – (VINCOLI DA LEGGE) DA RESTITUIRE ALLO STATO IN QUOTE ANNUE COSTANTI DAL 2024 AL 2027	€ 14.551,00

La quota di €. 30.036,56 come sopra specificato è stata portata in detrazione dal vincolo Fondone COVID-19 per regolazione finale della Certificazione COVID-19.

Tale regolazione finale è avvenuta a seguito pubblicazione del DM 08/02/2024 con il quale sono stati apportati correttivi dal Tavolo Tecnico istituito presso il MEF in sede di verifica finale delle certificazioni COVID19 del triennio 2020/2022.

Da quanto sopra è emerso che il Comune di Pray aveva vincolato maggiori somme nell'allegato A/2 al DLgs 118/2011 relativo alla composizione della quota vincolata per legge del risultato di amministrazione al 01/01/2023 e precisamente nei vincoli da legge – Fondone COVID-19 (quote non note in sede di Rendiconto della gestione 2022).

La quota residua che l'Ente non ha utilizzato per le finalità previste dalla normativa di € 14.551,00, come indicato nella tabella sopra riportata, verrà restituita allo Stato in quote annue costanti a partire dal 2024 e sino al 2027 a valere sul Fondo di Solidarietà Comunale.

Il Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 19/06/2024, ha rideterminato le regolazioni finanziarie finali delle risorse in questione i cui dati sostituiscono quelli del D.M. 08/02/2024.

Il Comune di Pray, per l'anno 2025, ha pertanto restituito, quale fondo funzioni fondamentali (fondone) €. 3.638,00 attraverso l'emissione di mandato versato in quietanza di entrata, a valere sul capitolo di entrata 116/2/1 Fondo di Solidarietà Comunale.

r) SPENDING REVIEW INFORMATICA e SPENDING REVIEW

I viginti commi da 850 a 853 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020 (Legge di bilancio 2021), recitano:

“850. Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica, nelle more della definizione delle nuove regole della governance economica europea, le regioni e le province autonome assicurano, per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, un contributo alla finanza pubblica pari a 196 milioni di euro. Per i medesimi fini i comuni, le province e le città metropolitane assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 100 milioni di euro, per i comuni, e a 50 milioni di euro, per le province e le città metropolitane, per ciascuno degli anni 2024 e 2025 (spending informatica).

I commi da 533 a 535 dell'art. 1 della Legge n. 213/2023 (Legge di bilancio 2024), recitano:

“533. Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica, nelle more della definizione delle nuove regole della governance economica europea, i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province (spending review).

Il successivo comunicato della finanza locale n. 2 del 4 luglio 2024 , al fine di consentire agli enti locali di provvedere tempestivamente agli adempimenti previsti dagli artt. 175, comma 8, e 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL, ha reso noto i prospetti allegati al decreto interministeriale iscritto all'ordine del giorno della seduta della Conferenza Stato-città ed Autonomie Locali del 27 giugno scorso, recante il riparto del contributo alla finanza pubblica previsto dal menzionato art. 1, comma 533, della Legge n. 213/2023;

A seguito dei sopramenzionati provvedimenti ministeriali, risulta che l'Ente deve assicurare il seguente concorso alla finanza pubblica:

normativa	anno 2024	anno 2025	anno 2026	anno 2027	anno 2028
spending informatica (comma 850 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020)	2.889,00	2.889,00	==	==	==
spending review (art. 1, comma 533 della Legge n. 213/2023)	6.533,00	6.553,00	6.652,03	6.724,40	6.729,59
totale					

Le quote a carico del Comune di Pray per l'anno 2025 a titolo di spending review informatica pari ad €. 2.889,00 ed a titolo di spending review pari ad €. 6.553,00 sono state restituite allo Stato attraverso l'emissione di mandati di pagamento versati in quietanza di entrata sul capitolo 116/2/1 - Fondo di Solidarietà Comunale, che è risultato capiente.

s) FONDO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Si tratta di un accantonamento contabile obbligatorio, di cui all'art 1 commi da 784 a 795 della L. 207/2024 (Legge Bilancio 2025), che gli Enti sono tenuti ad iscrivere nella missione 20 della parte corrente del Bilancio, per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029 le cui singole quote a carico dei Comuni sono state determinate con DM 4/3/2025.

Relazione Conto Consuntivo 2025

Per il Comune di Pray corrisponde ad €. 4.285,00 per l'anno 2025, €. 8.569,00 per ciascuno degli anni 2026-2027-2028 ed €. 14.502,00 per l'anno 2029

L'avanzo accantonato per il predetto fondo nel 2025 potrà essere utilizzato per gli enti in avanzo al 31.12.2024, per il finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio 2026, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito ed a Rendiconto 2025 approvato.

t) PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO

Il Comune di Pray, nel corso dell'anno 2025 non ha stipulato contratti di partenariato pubblico-privato.

u) ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.

Relazione Conto Consuntivo 2025

- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E’ utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei ‘grandi attrattori’ sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l’economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l’acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all’innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connectedlearningenvironments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l’obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l’impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell’assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l’attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l’acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa

Relazione Conto Consuntivo 2025

su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 “ Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti oppure ammessi oppure ancora, in attesa di finanziamento nell'esercizio 2025 del Comune di Pray sono di seguito riepilogati:

Vedi schede allegate

COMUNE DI PRAY



Finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU

***PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E
RESILIENZA
- PNRR -***

LE SOTTOELENATE OPERE, INIZIALMENTE FINANZIATE CON FONDI PNRR, SONO STATE RIMOSSE DALLE LINEE DI FINANZIAMENTO PNRR CON IL DL 19/2024 E RIFINANZIATE CON ALTRE RISORSE DELLO STATO.

INTERVENTO 1

PNRR – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INTERVENTO 2.2

INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO IGIENICO SANITARIO ED ENERGETICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI PRAY.

CUP D53E18000120001 - COSTO COMPLESSIVO €. 800.000,00

OPERE ULTIME A FEBBRAIO 2026

INTERVENTO 2

PNRR – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INTERVENTO 2.2

INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI PRAY (pannelli fotovoltaici).

CUP D54D22000810006 - COSTO COMPLESSIVO €. 50.000,00

OPERE CONCLUSE

INTERVENTO 3

PNRR – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INTERVENTO 2.2

INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CENTRO CONVEGNI COMUNALE (pannelli fotovoltaici e pompe calore).

CUP D54H23000280007 - COSTO COMPLESSIVO €. 50.000,00

OPERE CONCLUSE

INTERVENTO 4

PNRR – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INTERVENTO 2.2

INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA SISMICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CUP D51B21000360001 - COSTO COMPLESSIVO €. 50.000,00

OPERE CONCLUSE

INTERVENTO 5

PNRR – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INTERVENTO 2.2

**INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZO
MUNICIPALE (pannelli fotovoltaici)**

CUP D59J21000320001 - COSTO COMPLESSIVO €. 50.000,00

OPERE CONCLUSE

INTERVENTO 6

PNRR – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INTERVENTO 2.2

**INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI
ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALI**

CUP D59J20000160001 - COSTO COMPLESSIVO €. 50.000,00

OPERE CONCLUSE

INTERVENTO 7

PNRR – MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INTERVENTO 2.2

**INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
BIBLIOTECA COMUNALE**

(infissi esterni e coibentazione sottotetto)

CUP D54H24000070001 - COSTO COMPLESSIVO €. 50.000,00

OPERE CONCLUSE

***PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E
RESILIENZA
- PNRR -***

***CONTRIBUTI
SULLA TRANSIZIONE
DIGITALE***

- MIC1 – Investimento 1.2 Misura 1.2 - CUP D51C22001600006 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE P.A. LOCALI COMUNI

Istanza candidatura inoltrata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale – Dipartimento per la trasformazione digitale: 17/10/2022,

- Istanza candidatura accettata il 28/10/2022,
- CUP D51C22001600006 generato ed inserito nella piattaforma il 02/11/2022,

- Emesso decreto di finanziamento n.85 – 2/2022 finestra temporale n.2

Il Comune di Pray ha provveduto ad inviare le integrazioni richieste ed il finanziamento è stato interamente erogato il 9/10/2024.

- Importo totale del finanziamento per il quale è stata presentata la candidatura: € 47.427,00 così distinto:
- per n.9 servizi previsti nel piano di migrazione al CLOUD € 41.427,00:
 - 1) servizio demografici – anagrafe,
 - 2) servizio demografici – stato civile,
 - 3) servizio demografici – leva militare,
 - 4) servizio demografici – giudici popolari,
 - 5) servizio demografici – elettorale,
 - 6) servizio protocollo,
 - 7) servizio contabilità e ragioneria,
 - 8) servizio tributi maggiori,
 - 9) servizio gestione economica.
- per n. 1 anno di canone servizio CLOUD € 6.000,00.

Tale contributo è stato accertato contabilmente nell'anno 2022 con l'adozione del decreto di assegnazione del medesimo, senza dover attendere l'impegno di spesa dell'Amministrazione erogante.

Per quanto concerne le spese, le stesse sono state imputate contabilmente con esigibilità nell'anno 2023 a seguito affidamento degli incarichi per la migrazione dei servizi digitali al CLOUD ed al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

La migrazione è avvenuta il 04/05/2023 ed è stata collaudata il 05/05/2023.

Il contributo per la migrazione dei servizi digitali al CLOUD è stato liquidato interamente dal Dipartimento per la Trasformazione digitale in data 09/10/2024.

Le eventuali economie potranno essere utilizzate entro il 31/12/2026 per spese relative all'acquisizione di servizi cloud infrastrutturali, attrezzature quali server ed altri impianti informatici e canoni annuali di assistenza/manutenzione.

M1C1 - Investimento 1.4 Misura 1.4.3 - CUP D51F22004820006 ADOZIONE PIATTAFORMA pagoPA

Per tali misure l'istanza di finanziamento è stata attivata entro il 25/11/2022 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale – Dipartimento per la trasformazione digitale

Si precisa che i servizi sopra elencati risultano già attivati e funzionanti presso il Comune di Pray.

Tali finanziamenti vengono richiesti a copertura delle spese già sostenute dal Comune di Pray per l'attivazione dei medesimi.

- Emesso decreto di finanziamento n.127 – 1/2022 finestra temporale n.1

Il contributo di € 6.677,00 è stato erogato al Comune di Pray in data 03/10/2023 da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale avendo il nostro Comune raggiunto gli obiettivi previsti per i servizi di digitalizzazione.

Tale contributo è stato accertato contabilmente nell'anno 2023 con l'adozione del decreto di assegnazione del medesimo , senza dover attendere l'impegno di spesa dell' Amministrazione erogante.

Il contributo assegnato è stato integralmente destinato:

- in parte per la copertura delle spese a supporto responsabile transizione digitale per l'espletamento delle relative incombenze;
- in parte per la gestione canoni ed assistenza piattaforma PagoPA 2024/2026.

M1C1 – Investimento 1.4 Misura 1.4.3 CUP D51F22004810006 - APP IO.

Istanza candidatura inoltrata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale – Dipartimento per la trasformazione digitale: 15/11/2022,

- Istanza candidatura inviata il 15/11/2022;
- Emesso decreto di finanziamento n.129 – 1/2022 finestra temporale n.1

- Importo totale del finanziamento per il quale è stata presentata la candidatura : € 2.187,00 così distinto:
- per n. 9 servizi previsti:
 - 1) tessere elettorali,
 - 2) albo scrutatori seggio,
 - 3) comunicazioni ai cittadini residenti,
 - 4) IMU - avvisi,
 - 5) lampade votive,
 - 6) servizio scolastici,
 - 7) prenotazione on-line appuntamenti,
 - 8) sportello unico edilizia,
 - 9) canone unico.

Per n.2 servizi (avviso scadenza carte d'identità) non è stato permesso presentare la candidatura poiché già finanziati con fondo innovazione pervenuto al Comune di Pray nel 2021 per € 780,00.

Relazione Conto Consuntivo 2025

Tale contributo è stato accertato contabilmente nel 2023 con l'adozione del decreto di assegnazione del medesimo, senza dover attendere l'impegno di spesa dell'Amministrazione erogante.

Il finanziamento è stato erogato dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale in data 09/08/2024 avendo il Comune di Pray raggiunto gli obiettivi previsti per i servizi di digitalizzazione.

Per quanto concerne le spese si rappresenta che le stesse sono già state sostenute dal Comune di Pray per l'attivazione dei servizi sopra indicati.

MIC1 Investimento 1.4 Misura 1.4.4 CUP D51F22004790006 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPEED CIE

Istanza candidatura inoltrata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale – Dipartimento per la trasformazione digitale: 15/11/2022,

- Istanza candidatura inviata il 15/11/2022;
- Emesso decreto di finanziamento n.125 – 1/2022 finestra temporale n.1

Il Comune di Pray è attualmente in fase di inserimento della documentazione necessaria ai fini dell'erogazione del relativo finanziamento da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale.

- Importo totale del finanziamento per il quale è stata presentata la candidatura : € 14.000,00 solo per integrazione CIE, in quanto l'integrazione SPEED non risulta attività finanziabile poichè già finanziati con fondo innovazione pervenuto al Comune di Pray nel 2021 per € 780,00.

Tale contributo è stato accertato contabilmente nell'anno 2023 con l'adozione del decreto di assegnazione del medesimo , senza dover attendere l'impegno di spesa dell'Amministrazione erogante.

Per quanto concerne le spese si rappresenta che parte delle stesse sono già state sostenute dal Comune di Pray per l'attivazione dei servizi sopra indicati. La quota residua del predetto contributo verrà destinato ad attrezzature quali server ed altri impianti informatici e canoni annuali di assistenza/manutenzione.

Il finanziamento è stato erogato dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale in data 26/07/2024 avendo il Comune di Pray raggiunto gli obiettivi previsti per i servizi di digitalizzazione.

Rafforzamento misura PNRR - MIC1 Investimento 1.4 Servizi Digitali ed esperienza dei cittadini Intervento PNC A.1.1 CUP D51F23000820001 INTEGRAZIONE NELL' ANPR DELLE LISTE ELETTORALI

Istanza candidatura inoltrata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale – Dipartimento per la trasformazione digitale: ottobre 2023,

- Istanza candidatura inviata ottobre 2023;
- Emesso decreto di approvazione della misura n.18/2023 – PNC in data 24/05/2023 con il quale è

Relazione Conto Consuntivo 2025

stato approvato il bando e l'attribuzione dei relativi contributi che per la fascia 1 – Comuni fino a 2.500 abitanti risulta di € 1.683,60.

Il Comune di Pray ha provveduto ad assumere impegno di spesa ed affidare l'incarico per l'integrazione nell' ANPR delle liste elettorali a ditta specializzata.

Per il Comune di Pray l'erogazione del relativo finanziamento da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale è stata approvata come da nota prot. N.784 del 22/02/2024.

Il finanziamento è stato erogato dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale in data 09/07/2024 avendo il Comune di Pray raggiunto gli obiettivi previsti per i servizi di digitalizzazione.

M1C1 Investimento 1.4 Misura 1.4.5 CUP D51F22012580006 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - SEND COMUNI (maggio 2024)

Istanza candidatura inoltrata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale – Dipartimento per la trasformazione digitale: 02/08/2024,

- Istanza candidatura inviata il 02/08/2024;
- La candidatura è stata accettata in data 20/09/2024.
- Emesso decreto di finanziamento n.94 – 3/2024 finestra temporale n.3

Il Comune di Pray ha inserito tutta la documentazione necessaria ai fini dell'erogazione del relativo finanziamento da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale.

- Importo totale del finanziamento per il quale è stata presentata la candidatura: €. 23.147,00.

Il contributo è stato accertato contabilmente nel 2024 a seguito adozione del decreto di assegnazione del medesimo, senza dover attendere l'impegno di spesa dell'Amministrazione erogante.

Il finanziamento è stato erogato dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale in data 24/04/2025 avendo il Comune di Pray raggiunto gli obiettivi previsti per i servizi di digitalizzazione.

Il contributo è stato in parte destinato:

- per la copertura delle spese a supporto responsabile transizione digitale per l'espletamento delle relative incombenze;
- in parte per aggiornamento server comunale,
- ed in parte destinato per implementazione attrezzature, altri impianti informatici e canoni annuali di assistenza/manutenzione.

M1C1 Investimento 1.4 Misura 1.4.4 CUP D51F24004290006 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL' ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) – ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) - COMUNI (luglio 2024)

Istanza candidatura inoltrata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale – Dipartimento per la trasformazione digitale: 29/08/2024,

- Istanza candidatura inviata il 29/08/2024;
- La candidatura è stata accettata in data 22/09/2024.
- Emesso decreto di finanziamento n.138 – 1/2024 finestra temporale n.1

Relazione Conto Consuntivo 2025

Il Comune di Pray ha inserito tutta la documentazione necessaria ai fini dell'erogazione del relativo finanziamento da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale.

- Importo totale del finanziamento per il quale è stata presentata la candidatura : € 3.928,40.

Il contributo è stato accertato contabilmente nel 2025 con l'adozione del decreto di assegnazione del medesimo, senza dover attendere l'impegno di spesa dell'Amministrazione erogante.

Il finanziamento è stato erogato dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale in data 06/11/2025 avendo il Comune di Pray raggiunto gli obiettivi previsti per i servizi di digitalizzazione.

Il contributo è stato in parte destinato:

- per la copertura delle spese a supporto responsabile transizione digitale per l'espletamento delle relative incombenze;
- in parte per l'aggiornamento del software ANSC e delle firme digitali remote con marca temporale,
- ed in parte destinato per implementazione attrezzature, altri impianti informatici.

M1C1 Investimento 2.2 Sub investimento 2.2.3 CUP D51F25000350006 DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE (SUAP e SUE) – ENTI TERZI - COMUNI

Istanza candidatura inoltrata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale – Dipartimento per la trasformazione digitale: 05/03/2025,

- Istanza candidatura inviata il 05/03/2025;
- La candidatura è stata accettata in data 02/04/2025.
- Emesso decreto di finanziamento Comuni_ET_Id 58593733 del 18/04/2025

Il Comune di Pray è attualmente in fase di verifica ai fini dell'erogazione del relativo finanziamento da parte del Dipartimento per la Trasformazione Digitale.

- Importo totale del finanziamento per il quale è stata presentata la candidatura: € 1.622,74.

Il contributo è stato accertato contabilmente nel 2025 con l'adozione del decreto di assegnazione del medesimo, senza dover attendere l'impegno di spesa dell'Amministrazione erogante.

Il contributo è stato in parte destinato:

- per la copertura delle spese a supporto responsabile transizione digitale per l'espletamento delle relative incombenze;
- in parte per l'aggiornamento e la digitalizzazione delle procedure SUAP – SUE ENTI TERZI.